

PRESEPIO A PALÙ



“Venite ad me omnes”, venite tutti a me, è la scritta latina che domina sul Presepe 2011. Presepe che stupisce forse più degli altri anni: originale, storico e innovativo allo stesso tempo, è la fedele ricostruzione della “chiesa vecchia”, così chiamata da tutti in paese. Il Gruppo presepe ha infatti voluto rappresentare questo elemento storico paluense, oggi quasi in rovina, adattandolo alla nascita di Gesù. Il portale della facciata è stato lasciato aperto e all’interno della chiesa è stato ricostruito il paesaggio classico della Natività. Per far risaltare il Bambino, Maria e Giuseppe, è stata fatta un’apertura sull’angolo della chiesa, dalla quale si vedono molto bene questi personaggi.

Riportando in vita la “chiesa vecchia” e ambientandovi la nascita di Gesù, gli autori volevano renderla più attuale e vicina, sia alla storia del paese, ma anche alla storia di tutte le persone che in questa chiesa hanno vissuto tappe fondamentali della loro vita. Ognuno di noi fermandosi davanti al Presepe potrà ricordare i momenti principali, per la vita di un cristiano, vissuti all’interno dell’ex parrocchiale, direttamente o attraverso le foto ed i racconti dei genitori.

L’intento è anche quello di evidenziare la necessità ed il desiderio del restauro della Chiesa reale, parte fondamentale del nostro paese e della storia di tutti noi.

Il gruppo presepe 2011

PRESEPIO DI BOSCO



Tre ragazzi volenterosi, un po’ di tempo dedicato alla comunità nonostante le fredde temperature, ed anche quest’anno la chiesa di Bosco di Zevio, nonostante gli

spazi ridotti, ha il suo presepe.

Un ringraziamento a Michele, Luca e Kevin che si sono adoperati affinché questa tradizione continui.

GIORNATE ECOLOGICHE

Zerman: fermare il traffico: un obbligo di legge.

Il sindaco Fabrizio Zerman al riguardo riferisce. “La Provincia di Verona, a seguito del perdurare dell’inquinamento dell’aria e del superamento dei limiti di legge, che ormai è di oltre cento giorni all’anno, ha stabilito una serie di interventi concordati con tutti i Comuni della Provincia, onde cercare di ridurre il livello delle emissioni. Tra questi interventi ricade anche l’impegno da parte di tutte le amministrazioni della cerchia urbana di effettuare una serie di cosiddette “domeniche ecologiche”, con lo scopo non tanto di ridurre le emissioni quanto di educare la gente a ridurre l’uso dell’automobile. Personalmente ritengo che proprio lo scopo educativo sia l’unica ragione per adottare questi provvedimenti, perché dal punto di vista dell’inquinamento il beneficio ottenuto potremmo dire che è vicino allo zero. Resta il fatto che se non le effettuiamo, siamo passibili di denuncia da parte della Provincia” conclude Zerman.

NATALE ALLA PINDEMONTA

Una scuola “in rete”

Anche quest’anno gli alunni di classe IV della scuola I. Pindemonte, 1° Circolo di San Giovanni Lupatoto hanno realizzato, in occasione del Natale, dei lavoretti con la signora Marta Morosato, esperta in sartoria e decoupage, e con alcune mamme volenterose e disposte ad imparare.

niario dell’Unità d’Italia.

Era presente anche il Consigliere comunale Piccoli che ha ribadito l’importanza della scuola aperta al territorio ed alle sue tradizioni.

È stato un momento molto commovente ed emozionante per tutti i presenti, nonni, genitori e nipoti che si sono stretti



Anche quest’anno l’esperta, coinvolta nel progetto “La fantasia prende forma di...” dall’insegnante Cerbo Rita, ha lavorato gratuitamente con i bambini offrendo la propria professionalità, pazienza ed entusiasmo.

Il tema trattato riguardava gli angeli custodi: ogni bambino ha conosciuto il nome del proprio angelo custode, ha realizzato degli angioletti con materiali diversi ed ha così potuto impegnarsi a tagliare, cucire, dipingere ed incollare.

Le insegnanti hanno poi presentato i lavori eseguiti ai genitori in occasione della tradizionale festa di scambio d’auguri avvenuta sabato 17 dicembre nella palestra della scuola da poco ristrutturata. Il luogo, caldo ed accogliente, ha ospitato il gruppo dei Nonni del Lupo che hanno animato la rappresentazione con musica, poesie e canti del loro tempo e ci siamo resi conto di quanto importante sia tramandare la propria cultura, esperienze e tradizioni di generazione in generazione.

Gli alunni, insieme ai nonni, hanno cantato in coro, diretti dall’insegnante Vedovi Susanna, i canti natalizi anche in lingua dialettale ed hanno ricordato, con alcune canzoni, il 150° an-

tutti intorno alle insegnanti per festeggiare il Santo Natale.

Gli alunni hanno anche ringraziato il sig. Ivano, artigiano del legno, che ha costruito e regalato alla scuola un Pinocchio di legno di dimensioni reali e successivamente dipinto una mamma, Luisa Bazzoni; questo ha contribuito a rendere ancora più coinvolgente l’attività didattica realizzata a scuola dall’insegnante Cerbo Rita con la lettura del romanzo di Collodi.

Terminata la rappresentazione abbiamo festeggiato mangiando dolci e torte salate preparate dai nonni e dai genitori degli alunni.

Come genitori sentiamo il dovere di ringraziare tutte le mamme e la signora Marta che hanno contribuito a rendere questa festa speciale.

Un ringraziamento particolare alle insegnanti che attuano un’attività didattica “in rete”, dinamica ed aperta al territorio, sviluppando forme di collaborazione tra docenti, genitori ed esperti: il risultato di tutto questo è una scuola che riesce a sviluppare una cultura viva, qualificata e qualificante.

**I genitori della classe IV
I. Pindemonte**

LETTERE DEI LETTORI

Gli scritti dei lettori devono contenere cognome, nome, indirizzo, firma e nr. di telefono, anche per la posta elettronica; a richiesta viene pubblicato uno pseudonimo.